

COMUNE DI SAN VINCENZO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL
2 marzo 2018**

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si dà inizio al Consiglio Comunale dopo la riunione dei capigruppo, il segretario generale per l'appello.

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Buonasera a tutti.

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	A	9	NOBILI Patrizia	A
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	P
4	COSIMI Luca	P	11	ROVENTINI Massimiliano	A
5	DEMI DIEGO	A	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 13 Consiglieri

Sono assenti n. 4 Consiglieri

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Assenti 4, la seduta è valida.

SINDACO BANDINI Alessandro

Quindi si passa al **punto 1: LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 9 FEBBRAIO E DEL 16 FEBBRAIO 2018.** I capigruppo hanno ricevuto il verbale, se non ci sono osservazioni? Nessuna. Si passa alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

SINDACO BANDINI Alessandro

Si passa al **punto 2: COMUNICAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE**. Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Si buonasera a tutti, due le comunicazioni nel Consiglio di oggi, la prima riguarda l'imposta di soggiorno e la seconda riguarda il progetto di tutela della costa per San Vincenzo. Usciranno in seguito a queste anche due comunicati stampa che sono sulla falsa riga di quello che dirò ora in Consiglio Comunale.

Allora sull'imposta di soggiorno si dichiara che è sospesa l'imposta di soggiorno sugli appartamenti in locazione turistica. Quindi la legge finanziaria ha bloccato per il 2018, la legge che è uscita a fine anno, qualsiasi aumento di tutte le tasse ed imposte comunali con l'unica eccezione dell'imposta di soggiorno che invece poteva essere aumentata. Quindi questa Amministrazione nel proprio bilancio 2018 ha deciso di non apportare alcun aumento all'imposta di soggiorno. Per ulteriore precisazione poi si ricorda che l'imposta di soggiorno è pagata dai turisti e non tocca le tasse dei cittadini residenti; riguardo alla previsione dell'estensione dell'applicazione della suddetta imposta degli appartamenti destinati a locazione breve, compresa la locazione turistica, si precisa che questa Amministrazione ha ricevuto le sollecitazioni da cittadini e rappresentanti delle agenzie immobiliari che hanno manifestato difficoltà sulle modalità di applicazione. Tale difficoltà infatti è riferita soprattutto all'elemento centrale dell'imposta, e cioè il ruolo dei gestori privati o agenzie, individuati nella norma quali responsabili del pagamento dell'imposta stessa. Il quadro di riferimento in questa cosa normativo, il riferimento normativo, non è così chiaro e di immediata applicazione, in quanto non è ancora stato emanato né il regolamento ministeriale sull'applicazione dell'imposta e né quello regionale, anche in considerazione del fatto che la stessa legge regionale è stata impugnata e ad oggi è in attesa di sentenza da parte della Corte Costituzionale. Quindi si conferma di sospendere l'applicazione d'imposta di soggiorno sugli appartamenti in locazione, proponendo al prossimo Consiglio Comunale l'adozione degli atti conseguenti.

La seconda notizia è in merito al progetto di tutela della costa, quindi è stato finanziato il progetto di tutela della costa per San Vincenzo, dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del settore VIA della Regione Toscana e avendo adempiuto a tutti i passaggi formali per procedere all'esecuzione dei lavori, si completa anche l'ultimo passaggio, sicuramente il più importante e cioè il finanziamento del progetto di tutela della costa, che vedrà la risoluzione dei problemi di erosione della spiaggia a sud del porto di San Vincenzo. Nei prossimi giorni sarà anticipato dalla Regione Toscana il contributo erogato dal Ministero dell'Ambiente per l'esecuzione dei lavori di difesa della costa, come prescritto nell'accordo di programma firmato a San Vincenzo proprio in questa sala l'8 di gennaio dall'assessore all'ambiente della Regione Toscana Federica Fratoni ed il sottosegretario del Ministero dell'Ambiente l'Onorevole Silvia Velo. Con l'assegnazione del finanziamento l'amministrazione comunale di San Vincenzo provvederà in tempi brevi alla pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori in difesa della costa; successivamente i lavori, come specificato nel progetto dovranno avvenire via mare, cioè con mezzi marittimi che trasporteranno e depositeranno il materiale necessario all'allargamento ed alla rimodulazione, quindi con questa notizia andrà così a concludersi un accordo di collaborazione stipulato tra il Comune di San Vincenzo, Regione Toscana ed il

Ministero dell'Ambiente per il finanziamento del progetto. Questa è una notizia che ci è arrivata direttamente dalla Regione Toscana e penso che questo progetto se andrà a concludere l'iter proprio ora, è stato realizzato in tempi abbastanza celeri rispetto a quelli delle pubbliche amministrazioni. Grazie Sindaco.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa al **punto 3: TARI 2018 – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**; direi di discutere anche insieme il **punto 4**, visto che riguarda sempre la: **TARI 2018 PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**. Discussione unica del punto 3 e 4 e votazione separata. Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì allora, qui ci muoviamo all'interno della Legge 147 del 2013 che istituiva l'imposta comunale unica e la sua componente TARI. Quindi, rilevato che è il Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione di bilancio di previsione, che ricordo che è stato procrastinato fino al 31 marzo, approvi le tariffe della TARI in conformità al TEF il piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, nel nostro caso è il gestore unico SEI Toscana. Quindi tenuto conto sempre che il piano finanziario individua e classifica i costi che devono integralmente essere coperti con l'entrata tributaria distinguendoli in costi fissi e in costi variabili e considerato che l'ATO Rifiuti Toscana Sud con la delibera assembleare numero 5 del 31 gennaio 2018 ha approvato il corrispettivo d'ambito per l'anno 2018 dei comuni dell'area della Val di Cornia. Ho dato questa notizia perché? Perché abbiamo approvato il bilancio preventivo entro la fine dell'anno, ma andiamo ad approvare le tariffe TARI ora, quindi per giustificare questa discrasia come vedete vi ho dato queste notizie. Dunque, precisato poi che è stato siglato il protocollo d'intesa il 3 gennaio del 2017 tra le organizzazioni sindacali in merito all'agevolazione a favore delle categorie svantaggiate e ricordato anche che, alla luce delle elaborazioni effettuate, sulla base delle linee guida interpretative per l'applicazione sempre della Legge 147 del 2013 del dipartimento delle finanze e del MEF e che il costo sopra riportato risulta essere inferiore al costo standard complessivo determinato secondo le risultanze dei fabbisogni standard. Quindi il comune di San Vincenzo nella sua tariffa TARI è al di sotto del costo standard e dei fabbisogni standard necessari per le tariffe tari; quindi si vanno a determinare le tariffe del 2018 che son le medesime dello scorso anno, quindi confermiamo che non c'è nessun aumento in tariffa per i cittadini e per le utenze non domestiche, quindi per le attività commerciali. Oltre a questo si confermano anche quelle che sono le esenzioni e le riduzioni della tariffa dello scorso anno, si confermano anche per quest'anno, quindi: l'esenzione totale per le famiglie assistite dal servizio sociale; la riduzione del 30% per le famiglie nelle quali siano presenti una o più persona non autosufficienti o portatori di handicap, sempre che presentino un ISEE inferiore a circa 12 mila euro, e la riduzione del 50% se nel nucleo familiare c'è almeno un ultra sessantacinquenne, sempre che non abbia reddito rilevabile ai fini Irpef ed un possesso di ISEE circa sempre di 12 mila euro. Le tariffe, io ieri purtroppo in commissione non ero presente, ho fatto fare comunque anche dagli uffici una tabellina di comparazione rispetto a quelle che sono le tariffe del nostro comune rispetto ad altri comun. Non che bisogna guardare quello che fanno gli altri, ma per avere un metodo di comparazione rispetto a ciò e che succede negli altri comuni e come avete visto, rispetto ad altri comuni le tariffe sia per uso domestico e sia per uso non domestico sono ben più basse. Io qui ho solo quelli del 2017, la tabella del 2018 è in fase sempre di completazione, per quello ci tengo a non renderla pubblica, però nel 2017 una famiglia di due persone per

un'abitazione di 60 metri quadri da noi paga circa 200 euro, nel Comune di Livorno, io ho questi dati qui, paga circa 220 euro, quindi come vedete 20 euro in più di noi su una buona percentuale. Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche le percentuali salgono e anche di molto, perché quando andiamo a prendere una categoria come i ristoranti che pagano 15,20 euro al metro quadro nel Comune di San Vincenzo, la stessa categoria nel comune di Livorno paga 38,80 euro al metro quadro. I bar ad esempio da noi pagano 11,44 euro, nel Comune di Livorno 32,29 euro, quindi come vedete abbiamo delle tariffe che insomma... io sono sincero, sono tariffe di cui questa Amministrazione può andare certamente fiero del lavoro che ha svolto negli anni. Detto questo io mi fermo, sono a disposizione per ulteriori chiarimenti e risposte agli interventi, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Grazie all'Assessore Russo. Interventi? Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Noto con piacere che almeno per quest'anno le aliquote sui rifiuti non sono aumentati, quindi questo è un aspetto positivo, però negli ultimi anni ogni anno c'è stato un aumento del 7%. Per quanto riguarda i dati, intanto il confronto è fatto statisticamente su troppi pochi comuni e troppo vicini per capire veramente statisticamente come siamo messi. Per quanto riguarda i dati del MEF bisogna sempre stare attenti anche da un punto di vista anche politico, perché i dirigenti fanno i dati a seconda di chi è anche il Ministro, e sappiamo bene che noi siamo sotto SEI Toscana e Padoan Ministro delle Finanze è candidato del PD in loco, quindi avrà dato sicuramente dati un po' come gli pare. Quello che mi auguro per il futuro, perché ora bisogna parlare di questo, che non vengano aumentate le tasse in futuro, questo deve essere un impegno da parte della Giunta e dell'Assessore Russo a mantenere questo impegno, perché al di là del confronto con Cecina sono comunque tasse in più che... Livorno è scandaloso... sì sì le abbiamo viste ieri, sono comunque tasse in più rispetto a quello che viene gestito, anzi un impegno perché vengano ridotte in futuro e che ci sia una gestione più efficiente. Ieri abbiamo fatto questo discorso, penso che siamo tutti d'accordo che sarebbe meglio se venissero applicate delle tecnologie in per cui si sa veramente quanto uno produce ed a quel punto paga la cifra esatta e soprattutto un impegno anche a capire meglio come fare ad aumentare il differenziato.

Solo una nota che non ho capito bene ieri da parte della spiegazione del dirigente, quella che riguarda le spese sulle risorse, perché il dirigente ha detto che sono state... per mantenere la stessa cifra, nonostante la richiesta di aumentarla sono state imputate meno, diciamo meno soldi alle risorse umane, dicendo poi successivamente che l'anno prossimo verrà aumentata la base imponibile nel senso di fare maggiore attenzione a chi oggi evade; ma, in questo senso all'interno del comune ci saranno meno persone che si dedicheranno da una parte alla riscossione e nello stesso tempo si cerca il prossimo anno invece di aumentare la riscossione? Ecco vorrei capire questo fatto, se è un discorso di incoerenza, oppure se sono stato io a capire male l'attribuzione. Grazie, e spero veramente che per il futuro non ci siano più aumenti, perché quelli degli anni passati sono stati mal recepiti e dannosi, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

Sì, il dato del costo totale di 3 milioni e 2 che è minore, è più basso di quanto dicono gli standard del MEF a sé detto così, è un dato molto sterile. È un dato che però rappresenta bene cosa è successo in Val di Corna e a San Vincenzo dalla passata legislatura a questa, con il passaggio anche in SEI Toscana; quindi scelte che ci portiamo dietro, per cui avete dimostrato assolutamente continuità ed anzi di sostenere, e anche scelte invece fatte proprio da questa amministrazione che non erano certo obblighi. Non è aumentata la tariffa, di questo sicuramente nel dato pesante 3.200.000 è una nota positiva e naturalmente nel costo complessivo del servizio di 3.200.000 ci sono dei margini di manovra e un'Amministrazione può decidere come distribuire sulle varie categorie, cittadini eccetera eccetera, come ha appena illustrato Antonio e la tariffa. Su questa distribuzione sinceramente credo che sia stato fatto un lavoro abbastanza onesto, nel senso penso che grossomodo avrei distribuito più o meno con la stessa percentuale la spesa sui cittadini. Quindi bene il non aumento, quello che va detto è che comunque, perché ogni anno si dice non aumenta, il servizio rimane uguale non aumenta, un po' come slogan, dal 2015 ad oggi siamo passati dai 2.663.000 ai 3.200.000, quindi un aumento di una botta in tre anni di 660 mila euro e questo è un dato importante. Ci siamo ritrovati un costo fisso che, quindi spese fisse di gestione, servizio che dal 42% del totale della tariffa del 2015 oggi siamo circa a due terzi, quindi a un 60% proprio a braccio, ma insomma a due terzi e si parla di 2.085.000 su un totale di 3.200.000 e poi finalmente spero nessuno stavolta, perché ormai ogni anno lo diciamo e poi: "ma non è vero", la spesa della pulizia dei sassi sulle spiagge è diventata una tassa fissa. Questa forse non è la vera novità, perché lo diciamo veramente ogni anno, quindi prima di guardare nel capitolato se ci sono i margini per far togliere i sassi e le alghe a qualcun altro, ormai è stato scelto di inserire questa voce in maniera fissa ogni anno e sicuramente è un problema da risolvere, ma da risolvere con questi soldi ho i miei dubbi che non si potesse fare diversamente. Quest'anno son 71 mila euro, non è sempre così il dato, naturalmente dipende poi dalla mole di sassi, alghe e tempo, maltempo che abbiamo. In commissione abbiamo parlato di una percezione che la cittadinanza ha in un servizio peggiorato da quando c'è SEI Toscana e questo, ora in questo momento non è che vuol essere un attacco all'Amministrazione, però siccome ho riscontrato che può essere un dato condiviso, per cui anche lo stesso dirigente ha avuto segnalazioni in questo senso, credo sia un dato su cui lavorare e anche subito. Si notano, insomma proprio un disservizio non pesante, ma un po' di trascuratezza soprattutto nella stagione estiva in cui è più difficile e complesso stare dietro un po' alle esigenze, sì però... si comprende tutto, ma insomma poi bisogna che il servizio venga eseguito bene, prima di dire ai cittadini: si spende quanto l'anno scorso; forse è molto più onesto dire: spendiamo qualcosa in più perché sennò SEI Toscana non è in grado di garantire questo tipo di servizio. In tutto questo dall'abbandono di ASIU e l'entrata in SEI Toscana che è il nuovo gestore servizio, è sempre bene ricordarlo, continuiamo comunque a mantenerci ASIU che oggi si chiama Rimateria e ad essere soci in esso, quindi quel debito lì non è sparito, continuiamo ad avercelo sulle nostre spalle. La scelta di questa Amministrazione di smaltire quel debito attraverso la gestione dei rifiuti speciali, scelta che

sembrava fortissima, di cui il signor Caramassi non ha mai, mai mai voluto mostrare il piano industriale, quindi non sappiamo esattamente su che fiducia l'amministrazione ha concesso di entrare in Rimateria e tutto questo si è dimostrato anche molto fragile, questa scelta di essere Rimateria. Abbiamo visto le infiltrazioni, che per carità assolutamente una cosa indiretta, ma quando si parlava d'infiltrazioni mafiosi, addirittura Caramassi insomma qualche risatina me lo ricordo se l'è fatta, ed eravamo tutti qui. Oggi mi piacerebbe riparlarsi di quei bidoni di mercurio portati a Piombino a Rimateria. Detto questo, riaperta e chiusa la parentesi Rimateria che comunque è sempre interessante, perché questa è una vera scelta di questa Amministrazione che ha segnato Piombino in quella direzione per sempre, ricordiamo che le condizioni con cui siamo entrati in SEI Toscana favoriscono la produzione di rifiuto indifferenziato; magari ci costa meno perché non andremo verso le sanzioni previste da SEI Toscana, che al termine del contratto vogliono che sia garantito un minimo di indifferenziata, che sono tonnellate, non è un minimo, va beh vogliono questo garantito e che va completamente contrario a quello che chiede l'Europa, quindi nel 2020 paradossalmente... noi stiamo andando al contrario ed infatti il dato in Val di Cornia sta peggiorando, di quello che poi ci chiede l'Europa e che ci punirà nel 2020, quindi un lavoro se le condizioni non si potevano trattare diversamente, ringraziamo chi c'era prima, se continuiamo ad aver ASIU mascherata come Rimateria che ricicla, smaltisce scusate, i rifiuti speciali a Piombino segnando il destino anche della Val di Cornia, invece possiamo ringraziare questa Amministrazione. Era una parentesi, sulla tariffa penso che possa per ora bastare.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Nessuno. Repliche dell'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì allora, cercherò di rispondere un pochino punto per punto, mi sono appuntato qualcosa degli interventi. Allora, sull'aumento del 7% che ogni anno viene perpetrato, salvo quest'anno, che è stato poi menzionato anche da Riccucci nel suo intervento e da Cosimi, bisogna fare un pochino una premessa: che più che un aumento, poi non è che io gli voglio cambiare nome, è un adeguamento tariffario ad ATO, perché quando i comuni di San Vincenzo, Piombino, Campiglia, Suvereto e Castagneto nel 2015 entrarono nell'ATO Sud, l'ATO Sud è un sistema composto da 106 comuni, si rese necessario quello che era un adeguamento della tariffa normativo per tutta l'ATO e quindi l'adeguamento fu deciso di spalmarlo in più anni e per far questo è stato suddiviso il costo in due componenti: una componente che è definita storica e una componente che è definita di competenza. La componente storica era quella da cui proveniva la tariffa prima dell'ingresso in ATO e la componente della competenza è ciò, quanto dovrebbe effettivamente pagare il comune per lo smaltimento, la raccolta e lo smaltimento del rifiuto. Il prossimo anno dovremmo arrivare al 100% della competenza e quindi finisce l'adeguamento tariffario. L'adeguamento tariffario ci sarebbe stato anche questo anno, poi come vi è stato spiegato siamo riusciti un po' a calmierare questa cosa. Credo che il prossimo anno, come dichiarato anche dal dirigente, potremmo fare anche meglio, perché l'impegno, quindi andare ad abbassare anche se di poco la tariffa, perché l'impegno è quello di allargare la base imponibile, come hai spiegato un po' in fondo al tuo intervento, cioè significa

andare a fare una manovra d'intercettazione di quelle che sono le evasioni tariffarie, che possono derivare da o soggetti sconosciuti alla tariffa, oppure magari da un adeguamento mancato di una banca dati, quindi insomma crediamo che ci sia un buon margine per cercare di fare questo lavoro. Per quanto riguarda i dati, i dati che ho io sono anche di altri comuni, però sono dei Comuni di Firenze, di Milano, di Prato e sono tutti più alti però, ce li ho solo per quello che è delle utenze non domestiche, però ecco te li lascio e te li confronti, ma sono tutti più alti di quelli di San Vincenzo. Ci sono anche i dati di Piombino e sono molto simili ai nostri. L'impegno come ho detto, è quello di cercare di ridurre la tariffa, per quello che riguarda il servizio e quindi una sorta di peggioramento del servizio da quando c'è SEI Toscana, che ricordo che è il gestore unico che ha vinto il bando di gara istituito da tutta l'area ATO Toscana Sud che comprende 4 province, quindi un pezzetto di Val di Corna della Provincia di Livorno, tutta la Provincia di Arezzo, la Provincia di Siena e la Provincia di Grosseto. Anche a visione nostra il servizio forse quando era gestito da ASIU era più puntuale o perlomeno erano più puntuali i richiami che riuscivamo a fare, perché quando c'era un cassonetto rotto o una campana che per motivo x non veniva svuotata da più giorni, per noi era molto più semplice alzare il telefono e chiamare a Piombino una persona con cui avevi un rapporto di interfaccia quotidiano, piuttosto che andare a relazionarsi con una sede SEI Toscana che ha da gestire 106 comuni, tra cui molti anche di volumi elevati; quindi per questa cosa l'ATO sta lavorando, perché sta portando a termine una istituzione di quella che è una vigilanza e un controllo verso il gestore. È un lavoro che aveva già iniziato un po' di anni fa, però purtroppo è stato ritardato da quelle che sono le vicende giudiziarie in cui sono cascate sia ATO Toscana Sud che la stessa SEI Toscana. Comunque ecco, crediamo che con l'istituzione di questo servizio si possa riuscire perlomeno ad agire in tempi brevi, anche perché poi il discorso che hai fatto te riguarda anche il decoro urbano della nostra cittadina, perché quando un cassonetto succede sempre in piena estate, perché abbiamo gli aumenti di volume di produzione rifiuti in maniera esponenziale, resta pieno per più giorni, certamente non è una bella immagine che diamo di noi stessi.

Per quello che riguarda l'aumento dei 3.200.000 rispetto a 2.600.000 è un aumento dato dal fatto che la spazzatura, la produzione di spazzatura non è in calo ma è in aumento, e sono in aumento le presenze su San Vincenzo, presenze turistiche e quindi insomma è fisiologico che aumenti anche il costo della produzione dello smaltimento del rifiuto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene, se non ci sono altri interventi si passa alle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, quindi si passa alle votazioni dei punti discussi.

Punto 3: TARI 2018 – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO.

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo

Stessa votazione per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 4: TARI 2018 – DETERMINAZIONE TARIFFE.

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

SINDACO BANDINI Alessandro

Si passa al punto 5: **PROGRAMMA INCARICHI ESTERNI ANNO 2018.**
Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, questo è un punto breve, perché gli incarichi, nel programma degli incarichi esterni del 2018 sono solo due e uno riguarda i lavori pubblici, in particolare l'ambiente, che è una consulenza per un agronomo, è una durata della consulenza di 2 anni e la cifra ammonta a 5.100 euro; mentre l'altro incarico riguarda la cultura, è un consulente per la biblioteca e riguarda un anno la durata della consulenza, ed è di 1.400 euro. Sono solo questi due quelli che andiamo a portare in Consiglio, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interventi? Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

Se possibile un chiarimento sulla consulenza per quanto riguarda la cultura per la biblioteca, poi sull'agronomo avevo già avuto informazioni, ma se volete cogliere l'occasione a questo punto di spiegare tutti e due, perché no.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI Elisa

Sì, sull'agronomo semplicemente il Comune di San Vincenzo ha tanti spazi verdi e per la potatura prima di procedere (*inc. audio mancante*) altro, ci sono casi in cui per esempio i privati ci chiedono l'abbattimento di piante per via di radici che vanno a disturbare la fognatura, oppure la situazione di alcuni alberi che i nostri operai ritengono pericolosi, ma non è detto che lo siano, il modo di potare, il periodo migliore, insomma prima di andare ad intervenire su piante che hanno anche una certa età occorre avere delle informazioni e delle direttive da parte di chi sa bene cosa fare.

SINDACO BANDINI Alessandro

Assessore Favilla.

ASSESSORE FAVILLA Maria

Per quanto riguarda le consulenze, in realtà non è proprio una consulenza ma si tratta delle letture sceniche del Carraresi, e quindi il ciclo di rassegna che l'ufficio nuovo Paola Spadoni ha voluto configurarlo come incarico. Si sono sempre fatte.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Ricevute le risposte, si passa alle dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Si passa alla votazione del **punto 5: PROGRAMMA INCARICHI ESTERNI ANNO 2018.**

Favorevoli? San Vincenzo C'è
Contrari? Nessuno
Astenuti? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.
Stessa votazione per quanto riguarda l'immediata eseguibilità dell'atto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 6: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO – APPLICAZIONE TASSA DI SOGGIORNO. In questo caso qui all'ultimo minuto il consigliere Cosimi ha chiesto di poter proiettare delle slide, come prevede il nostro regolamento deve essere comunque inserito all'interno della mozione l'eventuale possibilità di usufruire anche di apparecchi esterni eccetera eccetera, in modo che tutti i consiglieri possano essere allo stesso pari a conoscenza della mozione che viene discussa. In via del tutto eccezionale, dopo la conferenza di capigruppo, perché non si crei un precedente, quindi è solo oggi e non verrà mai più ammesso dalla presidenza questa possibilità, viene data la possibilità di fare slide. Questo ripeto perché tutti i consiglieri devono essere allo stesso grado di conoscenza di ciò che viene discusso. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Intanto ringrazio il Sindaco che nonostante qualche diverbio, abbia permesso all'ultimo momento di presentare le slide. Penso che siano corrette perché in questi ultimi giorni, soprattutto negli ultimi mesi c'è stata una grossa discussione per quanto riguarda la tassa di soggiorno e prendo atto con grande contentezza che per quest'anno non verrà messa, quindi circa 5 ore fa è uscito il comunicato del Sindaco e penso sia stata una grande vittoria per San Vincenzo; perché fin da dicembre quando abbiamo fatto la discussione mi sono esposto contro la tassa di soggiorno per tutti, perché dal mio punto di vista è un danno per San Vincenzo. Questo è stato scritto l'altro giorno su Facebook: 15 giorni per tre persone sarebbero 45 euro, ma soprattutto è un danno perché non c'è organizzazione e perché già per chi fa turismo, le strutture alberghiere, ci sono dei problemi, innanzitutto per burocrazia. I dati nella slide successiva sono veramente evidenti, cioè le piccole e medie imprese italiane come possono essere gli alberghi di San Vincenzo pagano tantissime tasse, ma soprattutto hanno un costo aggiuntivo in termini di documenti, di fogli e di burocrazia soltanto per pagarle quelle tasse, pensate per quanto riguarda proprio l'imposta di soggiorno, significa un onere aggiuntivo per quanto riguarda l'impresa. Dal punto di vista dell'osservatorio l'ultimo dato è il 2014, perché esiste un osservatorio nazionale sulla tassa di soggiorno che però non ha più dati degli ultimi 3 anni. Secondo i dati del 2014, hanno intervistato un numero abbastanza cospicuo di aziende, di operatori turistici internazionali e secondo le interviste il 28% dei tour operator ha calato il proprio business in Italia, proprio con l'introduzione della tassa di soggiorno nel 2012 e soprattutto chi è rimasto in Italia ha cercato di concentrarlo su chi la tassa di soggiorno non l'aveva attribuita. Per quanto riguarda i dati in Toscana sono riferiti fino al 2015, poi negli ultimi due anni c'è stata una ripresa, però in sostanza la Regione ha visto un aumento delle presenze turistiche, viceversa la costa una leggera diminuzione nel corso del tempo dello 0,5 anche se siamo in ripresa, però non nella pari ripresa rispetto a quello che può essere Firenze o Pisa. Nel 2016, questo penso che sia conosciuto, è stata fatta una manovra finanziaria a giugno per cui è stata riaperta la possibilità di avere aumenti fiscali, dalla manovra del Governo nel giugno 2016 c'è stata la possibilità di aumentare o di introdurre la tassa di soggiorno, per cui oggi siamo arrivati in Italia al 10% dei comuni che hanno la tassa di soggiorno, gli altri non l'hanno. La posizione di Federalberghi è chiara rispetto a questa tassa.

Visto che si discute tanto su chi paga veramente le tasse, vi voglio far vedere un

breve grafico per cui anche la tassa di soggiorno, che in verità è pagata manualmente da chi viene in vacanza, però chi paga veramente in parte, anzi in gran parte sono gli albergatori. Tutto questo riguarda l'elasticità, all'ultimo Consiglio Comunale a dicembre sono stato un po' preso in giro rispetto a questo, quindi sono andato a riprendere un libro di economia del turismo e divide l'elasticità in varie tipologie, in particolare tra domanda elastica e domanda rigida. Quando una domanda è rigida, come il primo caso quello a sinistra, un aumento piccolo del prezzo fa ridurre la quantità in maniera piccola, questo diciamo per chi fa commercio o chi fa imprenditoria penso lo conosca benissimo; nel secondo caso invece un aumento del prezzo seppur piccolo, fa ridurre la quantità consumata in maniera notevole, però chi paga... prendiamo un caso di domanda rigida, in questo caso se uno ha un problema di diabete e quindi si deve comprare l'insulina, qualunque sia il prezzo in quel momento è disposto a pagarlo. Questo è un caso limite ovviamente, però il mio professore di economia me lo fece perché disse proprio: se siete malati e avete un problema gravissimo, qualunque sia il prezzo, te hai bisogno di quella quantità per salvarti e quindi sei disposto a pagare qualunque cifra. Per quanto riguarda il turismo non è così, perché chi va in vacanza può decidere di andare a San Vincenzo, può decidere di andare a Camaiore o può decidere di andare nelle Isole Greche e quindi il confronto... uno può scegliere, ha alternative.

Ecco, questa è l'introduzione di una tassa classica in una domanda e offerta normale in cui si paga di più il prezzo il consumatore, però il vero prezzo incassato da parte dei venditori è più basso, in questo senso perché chi va in vacanza guarda il lordo, no? Ha una spesa complessiva per cui ci deve pagare l'autostrada, ci deve pagare la benzina, mettiamo, ho fatto un esempio, ad un budget di vacanza di mille euro, da mille euro ci deve togliere tutte le varie spese. La spesa per l'albergo la mettiamo in fondo in questo caso, perché prima spenderà per tutte le altre cose che sono obbligatorie, sa che c'è la tassa di soggiorno e ci sarà poi una certa spesa per l'albergo, per rientrare in questo budget dovrà fare una certa valutazione. In questo senso, perché poi l'albergatore ci può perdere o perché chi avrebbe affittato la casa vacanza ci avrebbe perso? Perché la spesa dell'albergo diciamo non potrebbe più includere quella cifra, dovrebbe essere una riduzione del prezzo in quanto chi viene in vacanza dove c'è la tassa di soggiorno fa la somma tra quanto è la spesa netta dell'albergo e quanto è la tassa di soggiorno; quindi una parte della tassa di soggiorno, nel senso economico del termine viene pagata anche dagli albergatori o da chi fa turismo. Abbiamo anche altri comuni limitrofi, vicini che non l'hanno messa, per esempio Forte dei Marmi, Camaiore. Camaiore come vedete fa *brand* proprio, non si applica la tassa di soggiorno, un comune a Lodi l'ha anche tolta, ora non è un comune turistico marittimo, però sono riusciti a toglierla. Quindi quali sono gli effetti della tassa di soggiorno, intanto che viene guardata la spesa lorda come ho detto, indirettamente a pagarla sono in parte gli albergatori, minore competitività territoriale, perché si guarda il prezzo complessivo è un confronto internazionale, burocrazia e soprattutto nel caso in cui fosse stata introdotta, meno male no per quest'anno, la tassa di soggiorno sulle seconde case sarebbe stata anche una riduzione integrazione del reddito per numerose famiglie. Tutto parte da una legge toscana che secondo me è una legge truffa, perché equipara le seconde case alle attività ricettive, ma soprattutto dice che chi ha due appartamenti diventa già un imprenditore, e questo è piuttosto complicato, perché un conto è avere magari due appartamenti di lusso e un conto è avere due sgabuzzini ed essere imprenditore, avere tutte le responsabilità, le tasse, la

burocrazia di essere imprenditore ed affittare due fondo scala, non funziona. Per di più una legge regionale fatta dal Governo regionale del PD è stata impugnata l'anno scorso dal Governo nazionale, quindi ad oggi questa legge è in Corte Costituzionale e quindi è un argomento in più per cui il comunicato da parte del Sindaco è corretto. Inoltre poi c'è la facoltà di mettere o meno la tassa ed anche di dire qual è la cifra, quindi come si può dire zero euro per un due stelle, si può dire zero euro per un'altra situazione. Questo è quello che è uscito a livello nazionale. Per quanto riguarda il futuro anche su questo c'è stata una discussione: "Tassa di soggiorno sì - Tassa di soggiorno no". Secondo me, senza fare demagogia ci possono essere due alternative: una alternativa è toglierla a tutti, però per riuscire a toglierla a tutti, e secondo me questa è una soluzione facile, ma soprattutto concreta, l'amministrazione ma anche il Governo centrale dovrebbero fare delle azioni molto importanti. La prima di queste soprattutto riguarda l'IMU, perché a San Vincenzo rimangono pochi soldi di IMU, rispetto a quello che sarebbe il gettito complessivo; in particolare capannoni e strutture ricettive, dell'IMU delle strutture ricettive non rimane nulla a San Vincenzo, 900 mila euro vanno tutte allo Stato centrale. Ora, un'Amministrazione come fa a dare un servizio o come si fa a fare turismo seriamente se non c'è federalismo comunale se queste oggi se ne vanno. Sull'IMU, circa 2.100.000 di euro, l'ultima presentazione forse addirittura siamo arrivati a 2.200.000, tutta la costa Toscana... scusa? 2 milioni e 4 totali, quindi la cifra è ancora più alta rispetto a quella che ho messo lì, perché c'è anche l'altro pezzo, allora tutti i comuni della costa, tra cui l'Elba perde 8 milioni, noi 2 milioni e 4, Rosignano sempre 8 milioni, più o meno, Camaiore... cioè tutti i comuni amministrati anche dalla stessa amministrazione regionale perdono tutti questi soldi e sono veramente tantissimi, questo è sicuramente un argomento anche a difesa. Nello stesso tempo Firenze prende dal fondo di solidarietà 80 milioni di euro, quindi i comuni della costa s'impoveriscono a vantaggio di un'altra città. Un primo punto che però potrebbe essere fatto, prima che ci sia un federalismo fiscale, di ridurre la tassa di soggiorno almeno solo a luglio/agosto e per un periodo massimo di 7 giorni. La seconda possibilità invece è quella okay di mantenere la tassa di soggiorno, però riuscire a fare sistema. In che senso fare sistema? Ho preso un esempio di un libro ormai datato di qualche anno, però che secondo me era sa funzionante, perché già 10 anni fa erano più avanti rispetto a quanto siamo noi. A Saint Moritz che è una realtà che conosciamo tutti dal punto di vista turistico, soprattutto delle montagne, è montana, hanno una società, un'azienda di un ente territoriale turistico che collabora con il comune ed al cui interno ci sono gli associati, sono gli operatori, quindi quelli delle strutture, liberi professionisti, imprenditori commercianti agricoli, e tutti quelli che fanno parte del sistema turistico, più ogni cittadino può farne parte soltanto iscrivendosi. Questi soggetti fanno parte della *governance* dell'ente territoriale, cioè dell'assemblea dei soci, in cui ogni persona di quelli che abbiamo visto sopra ha un voto, più il comune ha venti voti. L'assemblea dei soci decide il bilancio e decide tutte le scelte maggiormente strategiche, il Consiglio di Amministrazione poi è fatto da 12 membri di cui 8 sono 5 albergatori 2 di attività produttive, una impianti di risalita, come se a San Vincenzo fosse uno che gestisce un bagnetto, più il Presidente, i primi 9 sono nominati all'assemblea dei soci, il comune poi ne nomina 3. Questo è il caso svizzero, più c'è un personale operativo specializzato che si occupa essenzialmente di fare questa attività, soprattutto di fare *brand* territoriale. Vi faccio vedere l'aggiornamento del loro sito in cui riescono a mettere insieme il periodo di montagna, diciamo montagna estiva e montagna invernale, lo vedete in

alto a sinistra, ma soprattutto il sito istituzionale permette di fare acquisto, di andare lì, eccolo, perché sappiamo che su booking e su vari portali il guadagno poi si riduce notevolmente, perché l'aliquota che vien pagata a loro è alta. In questo senso invece facendo sistema, tutte le realtà turistiche potrebbero essere inserite e vendere direttamente sul portale del turismo, che sarebbe in contemporanea ed in parallelo rispetto ad altri portali. Questa è la gestione poi successiva, in cui oggi non solo Saint Moritz gestisce il turismo, ma addirittura lo fa insieme ad un certo altro numero di comuni, come se tutta la Val di Cornia poi, Val di Cornia ed al nord riuscisse a gestire insieme un tipo di realtà simile. Se invece noi cerchiamo Costa Toscana, non c'è un sito a parità di grado. Ho preso un'altra realtà che sicuramente è meno conosciuta rispetto a Saint Moritz, si chiama Macon è un posto conosciuto per il vino, ma è abbastanza sperduto in Francia, dove fanno una strategia di marketing sensoriale e solo il loro sito vedete bene quante lingue promuove. Questa è un'altra idea, in un posto molto più piccolo ed è relativamente ridotto rispetto a Saint Moritz.

Quindi per concludere, secondo me l'Amministrazione dovrebbe in primo senso destinare totalmente la tassa di soggiorno per l'accoglienza, i servizi e l'incentivazione turistica agli operatori e all'innovazione, creare la Proloco. Ieri il signor Sindaco ha detto che ha questo impegno e spero che lo porti a termine, ma successivamente riuscire a trasformare la Proloco in un soggetto simile a quello di Saint Moritz in cui gestisca veramente il turismo e sia complementare all'azione del comune che dà il servizio e le infrastrutture. Il nostro problema soprattutto è quello della stagionalità, secondo questo indice della Regione Toscana noi insieme all'arcipelago abbiamo l'indice di stagionalità più alto e quindi dovremo riuscire ad abbassarlo. Vedete la Versilia per esempio è molto più basso. Nello stesso tempo però bisogna prendere atto che a presenze turistiche nel 2016 siamo numero 2 in Toscana, cioè... numero 2 è tanta roba, dovrebbe essere promosso, questo è un grande risultato, dopo Castiglione della Pescaia siamo leader turistico della Toscana marittima, ovviamente costiero, con Firenze e Pisa non si può paragonare... (*Frase incomprensibile fuori microfono*)... tra l'altro, quindi se guardiamo un *trand* con una strategia corretta tra 10 anni potremmo essere primi ma di gran lunga, ecco. Quindi concludo dicendo che, leggo la mozione poi, rispetto a queste proposte, prendo atto, come ho detto all'inizio della scelta positiva di non applicare per quest'anno l'imposta di soggiorno sulle seconde case, perché sarebbe veramente stato un danno per i cittadini di San Vincenzo, anche perché tanti hanno già affittato, si sarebbe dovuto chiedere, le agenzie soprattutto come ha detto l'Assessore Russo, chiedere a persone che hanno già affittato di pagare dei soldi in più e sarebbe stato veramente complicato.

Io leggo la mozione e la mantengo comunque perché alla fine della mozione ci sono dei punti che reputo comunque validi, immagino che la maggioranza voterà contro, però deve essere una presa atto che su certe tematiche non sono d'accordo. Allora: "Applicazione tassa di soggiorno è l'oggetto. Considerato che nella seduta dell'ultimo Consiglio Comunale l'Assessore Malfatti ha dichiarato il proprio favore e l'obbligatorietà l'applicazione della tassa di soggiorno anche alle abitazioni turistiche... accertato che sia la Legge Regionale Toscana n. 86 del 2016 e sia il settimo comma dell'Articolo 4 del Decreto Legislativo n. 50/2017 dando facoltà ai comuni di applicare o meno la tassa di soggiorno, in caso di applicazione stabilirne l'importo per le diverse categorie; dato atto che se è vero che la Regione Toscana amministrata dal PD e quindi sempre alla ricerca di nuove tasse, ha equiparato le seconde case alle attività turistiche ricettive ed i

proprietari ad imprenditori che affittano più di due appartamenti, con tutti gli organi del caso, come dichiarato dall'Assessore regionale Cioffo, considerato che la stessa legge regionale su cui lo stesso governo PD ha proposto ricorso per questioni di legittimità costituzionale, lascia ai comuni la facoltà di applicazione della tassa, dato atto che nel biennio 2016/2017 l'aumento e l'introduzione della tassa di soggiorno erano bloccati dallo stesso Governo e fino alla manovra economica del giugno 2017. Partendo dal presupposto che è una tassa in più ed ingiusta, anche per coloro che sono soggetti ad applicarla, come albergatori, villaggi ed agriturismi, già oberati da una fiscalità generale opprimente burocrazia e di un mercato internazionale dei prezzi in continuo ribasso. L'introduzione della tassa pure per chi affitta la seconda casa rischia di ridurre l'integrazione al reddito delle nostre famiglie e ridurre ancora la capacità di spesa di turisti che scelgono la nostra località. Considerato che al contrario non si fa nulla per colpire gli affitti in nero, che di fatto viziano il mercato e che l'applicazione della tassa sarebbe comunque iniqua, senza avere una classificazione degli alloggi, equiparando chi affitta alla luce del sole appartamenti con servizi non all'altezza con magari scantinati umidi e condonati. Visto che con la tassa e la burocrazia che ne consegue, proposta da Malfatti s'incentiverà l'affitto al nero, viste le statistiche sul portale dedicato per vedere solo una parte dei comuni interessati hanno applicato l'imposta di soggiorno il 10% e che il 28% dei tour operator ha ridotto l'attività del nostro paese per colpa della tassa di soggiorno e il 17% punta l'attività dove la tassa è assente, considerato che la tassa di soggiorno si potrebbe pure abolire se l'Amministrazione amministrasse i soldi pubblici in maniera efficiente e il Governo centrale PD non ci rubasse dal bilancio circa 2,4 milioni (non 2,2 milioni) dall'IMU seconda casa; si cerca d'impegnare l'Amministrazione comunale a: non applicare la tassa di soggiorno né nel 2018, né nel 2019, né mai sulle seconde abitazioni utilizzate ai fini turistici; a togliere la tassa di soggiorno per tutte le attività turistico ricettive ad esclusione dei mesi luglio ed agosto per favorire il turismo in bassa stagione e non creare condizioni di competizione iniqua; spendere la tassa di soggiorno solo per attività di promozione accoglienza ed incentivazione turistica agli operatori; istituire controlli di qualità fiscale per l'affitto alle abitazioni ai fini turistici; di farsi promotore per la riduzione se non eliminazione dei contributi di solidarietà provenienti dall'IMU sulle seconde abitazioni e di farsi promotore perché l'IMU categoria D, capannoni e strutture ricettive rimanga sul territorio. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene, si apre la discussione. Chi interviene? Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Vorrei solo capire meglio in chiarimento su un discorso di questa tassa di soggiorno se applicabile o non applicabile ai contratti di affitti brevi, perché non riesco a capire, perché l'Articolo 4 del Decreto Legge del 24 aprile 2017 numero 50 dice che vi è l'obbligo di applicare la tassa di soggiorno sui contratti di affitti brevi, quindi non riesco a capire no? Nel momento in cui, così un po' vorrei... non è una questione, vorrei capire perché poi il problema è se, dal momento in cui c'è una tassa di soggiorno, un'imposta di soggiorno in un comune, al di là poi del fatto che la legge regionale sia stata impugnata quella sul turismo, ma perché poi lì c'è un discorso della Regione che in qualche modo ha voluto definire chi può fare impresa e chi no, no? Quindi lì, al di là poi del discorso della tassa di

soggiorno, almeno a quello che ho capito, poi ammetto che insomma mi sembra un po' tutto nebuloso e quindi non riesco a capire; quindi la domanda la faccio mettendomi dalla parte del cittadino che affitta per brevi periodi una casa a San Vincenzo, quindi diciamo la domanda è come se fossi il cittadino che chiede. Allora, va bene quest'anno è sospesa, ma se c'è un decreto legge che dice che comunque dal momento in cui in un comune c'è la tassa di soggiorno, va applicata anche alle locazioni brevi, se mi arriva un controllo, se mi fanno un controllo fiscale mi fanno la multa? Non me la fanno? Perché poi è questo il problema sostanziale. Quindi vorrei capirlo, dal momento se basta che il comune con delibera dica: quest'anno è sospesa, cioè se basta questo, pur essendoci un decreto legge nazionale, non regionale, che in qualche modo dice che bisogna che la tassa di soggiorno l'imposta di soggiorno quando c'è sia pagata anche da chi affitta per brevi periodi, quindi vorrei ecco un chiarimento su questo perché sinceramente a tutt'oggi non ho ben capito, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, per il consigliere Boccini è molto tecnica e ammetto di non saper rispondere, perché francamente il Comune di San Vincenzo ha deciso di applicare questa sospensione proprio per questi motivi, perché il quadro normativo di riferimento è ancora incerto, perché ricordo che la legge 50 del 2017 ha esteso l'obbligo della tassa di soggiorno anche alle seconde case, quindi un comune che ha istituito la tassa di soggiorno come San Vincenzo, non può esimersi dall'applicarlo. Tuttavia ci sono, come ha esplicitato benissimo il consigliere Cosimi, non è ancora stato emanato il regolamento ministeriale, è stata impugnata la legge regionale, quindi insomma in un quadro normativo incerto, piuttosto che esporre magari i cittadini stessi, gli operatori turistici del settore o chi altri ad incorrere in sanzioni o mettersi in punti di svantaggio, abbiamo preferito sospendere l'applicazione di questa imposta. Altri comuni vicino a noi non hanno fatto così, perché il Comune di Castagneto, di Castiglione della Pescaia, di Follonica, addirittura Castagneto e Castiglione l'hanno già introdotta in via sperimentale dallo scorso anno, aggiungo anche che non hanno ottenuto grossi vantaggi da questa introduzione, però hanno messo a punto un software che è come quello che abbiamo acquisito anche noi, che permette anche di andare a fare una intercettazione un pochino più capillare di quelli che sono anche i famigerati affitti al nero; quindi ecco, quello che vorremmo fare noi è introdurre la tassa di soggiorno in una maniera adeguata e non in una maniera raffazzonata come consentirebbe la legge ora, ma mettendo in condizione tutti di poter applicarla in chiaro. Oltre a questo ci piacerebbe anche allo stesso tempo condurre quella che è una lotta all'evasione fiscale in quel senso lì insomma, non incentivare all'affitto in nero, ma anzi cercando di andare a stanare e scovare chi è che lo pratica.

Ho apprezzato molto l'esposizione delle slide del consigliere Cosimi, anche se io evidenzio alcune contraddizioni, perché all'inizio dici che magari i posti che non hanno applicato la tassa di soggiorno sono stati premiati da questa scelta, e poi nell'ultima slide fai vedere che i posti dove non hanno applicato la tassa di soggiorno e quindi qualche posto della Versilia è in netto calo rispetto a noi o a Castiglione, ma questo certamente a parer mio non dipende dalla tassa di

soggiorno, dipende da altri fattori che qui non andrò ad esplicitare. Un'altra cosa che mi preme ricordare è che la tassa di soggiorno in sé per sé e quindi al di là delle strutture ricettive, seconde case o quant'altro viene introdotta di anno in anno da sempre più comuni, da quest'anno è stata estesa la possibilità di introdurla per tutti i comuni, mentre prima era riservata solo ad alcuni comuni che operavano nei settori turistici, ora la possono introdurre tutti, certamente chi non ne trae vantaggio si guarderà bene dall'introdurla. Rispetto agli ultimi punti della mozione, insomma hai già detto un po' tutto te, ricordo però che il Comune di San Vincenzo è già da un paio di anni, da quando si è fatta veramente una cosa molto pesante per il comune, che sta dando battaglia a quella che è l'istituzione del fondo di solidarietà comunale. Come hai ricordato le cifre sono importanti, perché si tratta di 2.400.000 sottratti all'IMU e seconde case e circa 600 mila euro sottratte all'IMU di categoria D. ricordo però che l'IMU di categoria D vengono sottratte comunque sia, al di là del fondo di solidarietà comunale, il fondo di solidarietà comunale riguarda solo i 2.400.000 a cui sono soggette le seconde case. È una battaglia che portiamo avanti già da un po' di tempo, lo facciamo insieme ad altri comuni che come noi sono vessati, lo dico proprio con chiarezza, da questa applicazione; è un'applicazione che al di là dei colori politici la subiamo e basta, è a livello statale e non è che viene introdotta a chi ha più simpatia o chi meno o chi di un colore o di un altro, viene introdotta verso tutti quindi come hai detto te ci sono comuni che ne beneficiano e comuni come noi che insomma sono soggetti a questa forte imposta. La guardia non si abbassa, anche se i risultati ottenuti anche rispetto all'ultima legge di bilancio non sono certo confortanti, perché le nostre richieste non sono state accolte, salvo che diciamo che c'è un saldo rispetto allo scorso anno di 60 mila euro in meno, quindi rispetto ai 2 milioni e 4 e ai 600 mila euro ci sono 60 mila euro in meno. È una goccia in un mare 60 mila euro rispetto a 3 milioni, questo ne sono consapevole, però spero che almeno questo sia di buon auspicio.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

...Dei vari problemi tecnici, del fatto che sia stata impugnata la legge e quant'altro e in merito alla mozione di Luca vorrei dire questo, non reputo del tutto scorretto inserire una tassa sulle seconde case, se ragionata condivisa motivata ed illustrata, quindi diciamo arriva un po' a sorpresa, a sorpresa anche in Commissione, infatti quando fu chiesto: come si ha intenzione di riscuoterla; anche lo stesso dirigente disse: non lo sappiamo ancora, questo tre settimane fa, quattro, ora non ricordo la data della Commissione. Al di là quindi di tutte queste problematiche tecniche diciamo così, comunque deve essere chiara anche la posizione dell'Amministrazione, questo ci farebbe piacer capirlo un po' meglio, ed è un po' buffo che proprio oggi a 4 ore dall'illustrazione della Commissione appaia il comunicato in cui si ritira questa volontà per motivi veri, reali, però proprio oggi a 4 ore dal Consiglio è sempre un dato... a me fa sorridere sì, che proprio oggi sia successo. Detto questo sulla mozione ci asterremo, perché credo che meriti un approfondimento tutto l'argomento di estensione della tassa di soggiorno, magari rimettendo in discussione anche come viene poi spesa la tassa di soggiorno, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Prima di dare la parola a Cosimi una precisazione: è uscito oggi il comunicato per correttezza verso il Consiglio perché c'era all'ordine del giorno questa discussione, avrei potuto tranquillamente portare il 23 gli atti che dicevano questo anticipandoli domani non sarebbe cambiato niente; mi sembrava corretto dirlo oggi come si muoveva l'Amministrazione in attesa di poi portare in Consiglio Comunale il 23 di marzo, che sarà la data del prossimo Consiglio, gli atti, anche perché la tassa di soggiorno parte dal 24 di marzo, quindi è solo per questo motivo qui, sennò si poteva tranquillamente non farlo, discutere la mozione e dare la notizia oggi, non cambiava nulla se fra quattro ore prima e quattro ore dopo, comunque gli atti vanno fatti e saranno fatti quelli dovuti per quanto riguarda il prossimo Consiglio Comunale. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Concordo pienamente con le osservazioni del capogruppo Riccucci. Per quanto riguarda le osservazioni dell'assessore Russo due questioni: sono anche io in ANCI giovani e conosco il Presidente Biffoni, secondo me potrebbe fare molto di più come Presidente di ANCI giovani, però capisco anche lui bene che lui è Presidente sia di chi i soldi li perde che di chi li guadagna e quindi forse sarebbe meglio avere un sindacato all'interno di ANCI che difende di più la posizione della costa, perché è veramente una situazione complicata come ha detto benissimo l'assessore. Per quanto riguarda il dato non volevo essere incoerente, ma dire abbiamo delle opportunità enormi, cerchiamo di non stare fermi ma accogliere queste opportunità, perché possono veramente portare di più, perché se stiamo fermi quei dati peggiorano e la crisi economica poi continua a farsi sentire; quindi prendo atto che la maggioranza voterà contro e che Assemblea si astiene, però veramente ci tengo che questi punti siano presi in considerazione per il futuro. Spendere la tassa di soggiorno per il turismo è veramente importante. "Verde Dicembre" non è turismo, è fare attività produttive, fare il carnevale e sponsorizzare la pagina del carnevale per far venire qualcuno in più da posti vicini della Val di Cornia è attività produttive, un servizio giusto per i cittadini di San Vincenzo, non è turismo e potrei andare avanti. Halloween è un servizio giusto per i bambini di San Vincenzo non è turismo, il turismo sono altre cose, che ho cercato di presentare brevemente nelle slide. Quindi un impegno proprio anche in termini di comunicazione con gli operatori di come viene fatto il turismo e cercare veramente di più di fare sistema. Come diceva Paolo, non è che siamo negativi rispetto all'introduzione o meno, ci sono queste due possibilità, togliere a tutti o introdurre, ma se si introduce bisogna fare sistema. Con la tassa che già c'è bisogna fare sistema, collaborare far partecipare gli operatori nelle scelte, gli operatori di vario tipo e spendere i soldi per fare promozione, perché ogni turista in più che viene a San Vincenzo sono risorse che entrano a San Vincenzo. Ogni turista che si fa una foto su Instagram o un video e mette: "Sono al mare a San Vincenzo e qui è bello", fa passaparola nel mondo di persone che magari verranno in vacanza o ci ritorneranno in vacanza ecco, quello è fare turismo, non Halloween, okay? Quindi vi ringrazio per la discussione e ringrazio il Sindaco per la disponibilità di avermi fatto presentare le slide e il capogruppo Riccucci e spero che veramente in futuro venga fatto di più rispetto a questa tematica, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Assessore Malfatti per dichiarazione di voto.

ASSESSORE Malfatti Elisa

No, solo una precisazione. Le sponsorizzazioni degli eventi che ci son su Facebook le paga l'Assessore Malfatti con i suoi soldi, solo questo.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa alla votazione. Favorevoli per quanto riguarda la mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo San Vincenzo: **APPLICAZIONE TASSA DI SOGGIORNO?**

Favorevoli? Siamo San Vincenzo
Contrari? San Vincenzo C'è
Astenuiti? Assemblea Sanvincenzina.
Mozione respinta.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 7. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: RIPASCIMENTI. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Questa è la mozione che ho presentato, che riguarda il discorso dei ripascimenti ed anche la comunicazione che è stata data oggi se non erro. Quindi: "Considerato che la Giunta Comunale con propria delibera n. 315 del 29 dicembre 2017 ha approvato - di soppiatto perché in quei giorni non poteva vedere nessuno - in periodo festivo, il progetto per la difesa della costa e il ripascimento dell'arenile per un costo complessivo di 2.369.843,73 euro. Dato atto che nella stessa delibera al primo capoverso testualmente si cita: Che l'Amministrazione Comunale negli anni ha affidato incarichi ed eseguito interventi per la protezione della costa e la preservazione del litorale di San Vincenzo sia da un punto di vista naturalistico e dal punto di vista dell'importante risorsa che lo stesso riveste nell'economia locale che già da tempo si è prodigata per effettuare studi per redigere progetti e realizzare opera per la difesa della costa; considerato che al contrario di quanto dichiarato i risultati son sotto gli occhi di tutti, con un disastro che si estende a nord ed ancora di più a sud del porto, con gravi ripercussioni sulla fruibilità di spiagge con enormi costi che sono stati pagati nel corso degli anni da tutti i cittadini; considerato altresì che nessun onere è stato mai richiesto alla Sales, concessionario delle opere portuali, nonostante gli obblighi progettuali; visto che senza studi seri non è possibile garantire risultati del progetto approvato la Giunta enfatizza - in effetti negli studi e nell'applicazione precedenti i risultati sono stati veramente non accettabili, sono stati buttati via soldi come per il tubone che poi si è arenato e gli effetti sono stati assolutamente nulli, visto che poi si arriva anche a questo di progetto - considerato che in ogni caso la previsione di gettare sui nostri arenili ben 8 mila tonnellate di materiale di cava, solo nel primo stralcio e 5 mila metri cubi nel secondo di granulometria maggiore di quella esistente, andando così a rovinare in maniera definitiva i nostri bellissimi, ma già danneggiati dalla presenza di sassi proveniente dagli scali del porto, arenili e non solo a ridosso del porto stesso ma con probabile modifica dell'intera costa cittadina". Aggiungo rispetto a questo che in Costa Azzurra, non a Nizza ma in alcuni comuni limitrofi, mi hanno raccontato delle persone del posto hanno adottato una strategia simile e la soluzione è veramente tremenda, per cui le persone hanno la sensazione di andare in spiaggia, ma che la spiaggia non è spiaggia, perché la sabbia non è sabbia, perché è polvere di cava; quindi, dato che è una scelta assolutamente, come si può dire? Quando la fai non puoi tornare più indietro, a meno che non ci sia poi possibilità di andare a raccogliere grano per grano, prima di fare un'operazione del genere, a parte dei soldi che sono arrivati veramente rifletterci, perché andiamo a buttare nella spiaggia di San Vincenzo questa quantità di materiale che non è sabbia; quindi l'impegno che chiedo in questa mozione alla maggioranza è di "non realizzare l'intervento approvato con la delibera di cui sopra, e comunque in subordine a non eseguire in nessun modo il ripascimento materiale estraneo ai nostri arenili per di più di dimensione diversa", quindi se sono arrivati i soldi siamo sempre in tempo a cambiare il progetto e ad usare la sabbia ad usare una modalità di ripascimento che preveda sabbia reale, sabbia uguale al nostro territorio, perché buttarci cose diverse non si sa dove andiamo a finire. "A subordinare qualsiasi intervento sugli arenili ad un piano spiaggia complessivo che tenga di conto di tutte le

problematiche degli arenili urbani e dei costi di gestione degli stessi". Questo è importante, perché se viene fatto uno studio vero, serio anche se andiamo a spendere per una volta una quantità di soldi superiore, è possibile che magari ci siano degli effetti positivi rispetto a quelli che sono i nostri benefici. "Presentare inoltre tali interventi in Consiglio Comunale ed in assemblee pubbliche" perché si deve prendere la maggioranza la responsabilità di aver messo a San Vincenzo materiale diverso, già i sassi sono material diverso, già i sassi ed abbiamo visto qual è la situazione. "Verificare infine le responsabilità del concessionario Sales nel rispetto dei progetti approvati e degli oneri di gestione del porto stesso". Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interventi? Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, innanzitutto di soppiatto non si è approvato proprio nulla, perché... il progetto è 6 - 7 mesi che circola anche su Facebook, quindi lo conoscono anche i gatti, oltretutto la Giunta Comunale tutte le volte che delibera qualcosa viene immediatamente pubblicato all'albo, quindi si è fatto il 29/12, poteva essere fatto anche il 3 febbraio, è la stessa cosa dopo due giorni è pubblicato, non è che si approvano le cose di soppiatto. Poi, per quello che riguarda quello che hai detto fino ad ora, cioè... gli interventi ci sono realizzati in tutto il mondo, ma anche senza andare tanto lontano, ci sono anche gli interventi fatti a Marina di Pisa, che a mio modo di vedere sono obbrobriosi rispetto a ciò che si fa noi, non è che si può dire: qualsiasi intervento si va a fare è un intervento fatto male, perché è fatto in mare. Questo intervento qui è stato fatto non senza studi seri, gli studi seri ci sono stati, c'è uno studio dell'Università di Firenze, che tra l'altro non ho nemmeno avviato io, è stato avviato dalla precedente Amministrazione fatto nel 2013, è uno studio di valutazione del litorale, fatto in collaborazione con l'ingegner Pranzini, ma non è che ha avuto un incarico particolare lui. È l'incarico dato all'Università di Firenze, lo ha portato avanti lui per l'Università di Firenze ed il progetto è stato elaborato da uno studio di Livorno che è lo studio Prima Ingegneria che è uno studio di opere marittime che ha una lunga esperienza in queste cose; tra l'altro è stato seguito tutto dalla Regione Toscana, è andato all'approvazione della VIA, del settore VIA della Regione Toscana, sia il preliminare a successivamente il definitivo, quindi ecco l'iter procedurale lo ha fatto tutto e su questo qui non ci piove.

Rispetto alla mozione, l'unica cosa che mi sento di dire e lo dico anche a nome dell'Amministrazione, è già un pochino che se ne ragiona anche noi, senz'altro rispetto a quello che è il progetto che abbiamo approvato, prima di apportare un ripascimento di materiale diverso, come dici te, da quello che è sulla spiaggia questo sarà valutato molto bene, ci faremo mandare dei campioni e valuteremo bene la cosa, però ecco noi andiamo avanti convintamente su quello che è il progetto di difesa della costa, anche alla luce di quello che è il finanziamento dato da Regione Toscana.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

Su questa mozione non possiamo che essere d'accordo e sì il progetto, questo è vero, il progetto è tanto che gira, tant'è che quella volta che mi sono azzardato a dire: è previsto il ripascimento con materiale di cava, mi ricordo proprio te Antonio eri lì che facevi no non è vero, insomma titubavi un po'; quindi insomma sono contento che finalmente oggi venga fuori... (*Intervento fuori microfono*)... sì è... è sabbia e... ma io ho letto di cava, poi se c'è scritto di fiume mi porti il foglio che c'è scritto di fiume, io ho letto di cava, poi chiamala come vuoi, non sarà la cava che ci abbiamo qui sopra mi puoi dire questo, va bene ma c'è scritto di cava, comunque venni bacchettato. Io sono contento insomma che poi alla fine, quando le cose diventano davvero pubbliche bisogna ammettere quello che c'è scritto. Va beh ho capito, l'intenzione dell'Amministrazione è bocciare questa mozione, ma il punto finale della mozione di Cosimi che chiede: "Di verificare le responsabilità del concessionario nel rispetto dei progetti approvati", ci aggiungerei "del capitolato e degli oneri", forse lì ci dovete lavorare parecchio meglio. Mi ricordo, riconduco il discorso già ad altri discorsi di ripascimenti annuali previsti nel capitolato, che dovrebbe pagare il concessionario e non il cittadino ed anche naturalmente del discorso per me disgustoso dell'approfondimento delle penali saltate completamente. Per il resto è una scelta forte quella dell'Amministrazione, la potete ritenere giusta ci mancherebbe altro, io penso che una strada migliore si possa trovare e quindi rispettando comunque quella che è la visione dell'Amministrazione sono a favore di questa mozione e spero che si possa... capisco che c'è un finanziamento di mezzo, però mi sembra sempre divedere i soliti progetti di cui si può anche intuire i finali, che non sono certo felici ecco.

SINDACO BANDINI Alessandro

Ci sono altri interventi? Si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Penso che l'intervento del consigliere Riccucci sia ottimo e personalmente sarei pronto a cambiare quel pezzetto che... però visto che la maggioranza voterà contro è inutile convocare il capigruppo per farlo. Per quanto riguarda quanto ha detto l'Assessore Russo, non sono assolutamente contrario ad interventi in generale, perché l'obiettivo è difendere la costa, però stiamo parlando del solito architetto che ha fallito anni mila volte, non mi sembra il caso di continuare sulle stesse persone. Capisco poi che ci siano studi della Regione, però se ci sono degli studiosi anche in Olanda o negli Stati Uniti o in Asia che sono più bravi rispetto a quelli in loco, andiamo a prendere i migliori, perché noi vogliamo che la spiaggia sia difesa, perché il nostro *core business* è la spiaggia, già con il porto abbiamo perso un chilometro di spiaggia, quella che ci rimane deve essere difesa all'ennesima potenza, è fondamentale; quindi se questo studio la maggioranza ritiene che non è sufficiente ne faccia un altro, perché anche se è un investimento di breve periodo e capisco che costa, però nel lungo periodo dobbiamo sapere qual è la vera soluzione e se ci sono degli studiosi non di partito, non toscani, che ti danno sempre le solite soluzioni, prendiamo i migliori a livello internazionale che possano fare delle ricerche in vasca già richieste ai tempi prima del porto, che non sono mai state fatte. Ringrazio l'assessore, però che prenda impegno che prima di buttare il primo granello di sabbia, anche secondo me è di cava, prima di buttare il primo granello di sabbia, di non sabbia sulla spiaggia, ci pensi

non una ma dieci miliardi di volte, perché la sua scelta e la scelta di questa Giunta non ricadrà a termine di mandato ma nei prossimi enne mila anni, okay? Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Dichiarazione di voto, Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Una precisazione perché qui mi sa che si fa anche un po' di confusione. Allora, Pranzini non è né un architetto e né un ingegnere e non ha mai progettato nulla, e tanto meno queste scogliere che sono qui davanti a noi. Queste qui sono state progettate dall'ingegner Aminti dell'Università di Firenze dipartimento di ingegneria, che personalmente non conosco nemmeno, non ho mai avuto l'occasione d'incontrarlo. Pranzini è del dipartimento di scienze e si limita solo a studi di valutazione ed infatti con l'università ha condotto uno studio di dinamica del litorale della costa; "dinamica del litorale" significa come si sono spostate le sabbie, dove ha avuto luogo l'erosione e dove no. sulla base di questo studio è stato redatto dai tecnici di Regione Toscana e dallo studio Prima Ingegneria che da noi è il primo incarico che prende come redattori di studi del genere, un intervento che ha avuto anche l'approvazione del Pranzini. Quindi, ho fatto per fare un po' un quadro completo, su questo intervento che andiamo a fare c'è uno studio che viene fuori da un po' di anni di lavoro e da un po' di anni di valutazione, non è che lo facciamo così perché è arrivato il finanziamento. Il finanziamento è l'ultima cosa che è arrivata, lo studio poi tra l'altro non si limita solo a questo qui, lo studio prende tutto il litorale di San Vincenzo, questo è il primo intervento che andiamo a fare, comunque rigettiamo la mozione.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa alla votazione. Quindi, favorevoli **alla mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo San Vincenzo: RIPASCIMENTI?**

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Mozione respinta.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 8. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Prima ho sbagliato il riferimento, ma siamo sempre agli stessi tecnici di partito. "Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero. Considerato che la suddetta richiesta è dettata dal rispetto dei sentimenti più profondi che tutti noi nutriamo nei confronti dei nostri defunti, volontà di sostenere le famiglie colpite dal lutto, l'Amministrazione non può negare ai cittadini tali diritti, ma deve, ha l'obbligo di fornire un servizio appropriato compatibilmente alle risorse disponibili; questo è compito di una Amministrazione ed il servizio non può essere adeguato se si trascura la manutenzione ordinaria o se non vengono effettuate riparazioni ordinarie e straordinarie, laddove si verifichi una infiltrazione di acqua nelle tombe per esempio, rispetto per i cittadini quindi mantenendo il cimitero in condizioni decorose. Il cimitero aveva ed ha ancora oggi bisogno di cura, proprio per il fatto che, lo ripetiamo noi tutti, non solo è un luogo destinato alla sepoltura dei morti, ma anche un posto dove regna un legame con gli affetti familiari, luogo di rispetto, silenzio e memoria collettiva. Vi impone di intervenire con efficaci lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, in opere strutturali con una programmazione, un'organizzazione ed un riguardo particolare. Non potete non prendervi la responsabilità di queste scelte. Disagi e danni che i piccioni arrecano agli edifici pubblici cimitero, presenza... ha assunto proporzioni tali da costituire un serio rischio di natura igienico sanitario per la possibile trasmissione all'uomo di malattie infettive e parassitarie, oltre al degrado delle tombe causato dagli escrementi e deiezioni dagli stessi condotte. Considerato che il numero è in costante aumento per le particolari condizioni favorevoli, per la mancanza di predatori, l'elevata prolificità, possibilità di accesso alla nidificazione per la presenza di luoghi facilmente accessibili. Il grave pregiudizio e degrado della crescente massa di deiezioni reca all'ambiente urbano al fine di eliminare il pericolo di trasmissioni di malattie infettive di degrado e di edifici pubblici; visti l'Articolo 32 Legge 23 dicembre 78 n. 833 l'istituzione del servizio sanitario nazionale che assegna il Sindaco quale autorità sanitaria locale le competenze per l'emanazione ed i provvedimenti a salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute pubblica, si richiede un risanamento, pulitura periodica del cimitero, provvedere apposite griglie poste all'immediata chiusura di tutte le aperture di areazioni, incaricare il servizio di allontanamento volatili tramite la cattura, lo spostamento dei piccioni in aree agricole periferiche, si richiede al Sindaco di emettere un'ordinanza nel termine di 60 giorni dalla notificazione. Legge 6 dicembre 1971 n. 1034". Grazie.

INTERVENTO

Interventi? Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Franco quando hai detto che non l'hai scritta te mi ha fatto tirare un sospiro di sollievo, perché se non dovevi ripartire un po' indietro dalle scuole, ci hai una professoressa accanto lì, va bene dai qualche collaboratore ignoto, va bene.

Dunque, va bene ora rispetto ai piccioni... l'unica cosa che mi sento di dire rispetto alla manutenzione del cimitero, che il cimitero ora qui lo dipingi come un luogo di degrado, certamente non è perfetto, ci sono sempre lavoretti da fare così, però l'Amministrazione non si è mai tirata indietro rispetto ai lavori da eseguire. È in corso, è stato iniziato lo scorso anno con l'aiuto di un gruppo di migranti inseriti in un progetto per l'avviamento al lavoro, mettiamolo così, è stato rifatto tutto il muro di cinta esterno, quindi è stato ripreso l'intonaco, ripitturato e così già il primo impatto è cambiato; oltre a quello lì ci sono da fare altri lavoretti che abbiamo messo sempre in cantiere, che sono sempre la ripresa d'intonaco, la ripittura anche di altre facciate che si vede, dei loculi per capirsi. Mantenere pulito il cimitero non è semplicissimo, anche perché i custodi che sono giornalmente dentro il cimitero sono due, hanno diversi servizi tra cui i servizi oltre che di piccola manutenzione e pulizia, servizi anche di tumulazioni e roba del genere ed i servizi del mantenimento di quello che è l'archivio defunti, insomma è un lavoro abbastanza complesso e porta via un sacco di tempo. Le squadre esterne intervengono più volte l'anno per fare quella che è una pulitura rispetto alle erbacce e quindi una pulitura generale rispetto un po' a quello che è il degrado del verde. I bagni sono stati risistemati, non sono inagibili insomma, sono bagni decorosi non sono perfetti, ma comunque sia il grado di pulizia dei bagni è buono. Io stesso al cimitero, come anche altri amministratori, per vari motivi ci vanno e lo frequentano, quindi quello che c'è è sotto gli occhi di tutti. Certamente c'è il gradino spezzato, c'è la mogliettina di marmo rotta, su quello lì piano piano, piano piano si va avanti. Non è nelle ultime priorità del comune, quello lì è innegabile insomma, io in questa mozione ci vedo un po' di faziosità ecco, questo qui è quello che ti voglio dire, e per ora mi fermo qui. Sui piccioni è un lavoro, è una lotta dura, è una lotta impari, lo vediamo anche sul palazzo comunale che è appena stato, è in fase di ristrutturazione, ma le terrazze, le soglie, i parapetti sono stati tutti risistemati e già sono pieni di sporco dei piccioni, però non ci sono nemmeno soluzioni molto semplici. Te qualche soluzione la prospetti, prendiamone atto, magari c'è chi saprà essere più esaustivo di me ecco, io mi fermo qui per ora.

INTERVENTO

Altri interventi? Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI Elisa

Allora mi soffermo più che altro sull'aspetto del problema dei piccioni al cimitero. Allora, innanzitutto vorrei premettere che il problema dei piccioni ovviamente non c'è solamente a San Vincenzo, ma c'è in tutta Italia e soprattutto nelle città dove esiste veramente un problema. A San Vincenzo in alcune zone sono tanti, non ritengo che sussista veramente un'emergenza igienico sanitaria, nonostante questo i tentativi di allontanarli sono stati vari nel passato. Io ovviamente ho chiesto all'ufficio e sono stata informata che hanno fatto diverse prove, dai dissuasori, agli odorizzanti, alle reti di protezione; poi nell'aprile 2016 la Regione Toscana ha emesso un piano di controllo delle popolazioni del colombo di città per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche e l'ufficio del comune ha inoltrato una istan... (*inc. audio mancante*)... Toscana per attivare un operativo finalizzato all'allontanamento dei piccioni, con particolare attenzione al cimitero comunale, ottenendo l'autorizzazione per i prelievi dei piccioni sotto la direzione e la sorveglianza della Polizia Municipale. È stata quindi emessa ad

ottobre 2016 un'ordinanza sindacale, che ha disposto l'attivazione della procedura di controllo del piccione di città all'interno del territorio del Comune di San Vincenzo, in modo particolare nella zona a nord del paese. È stato in prima istanza posizionato, anzi sono stati posizionati una serie di palloni e di animali gonfiabili allo scopo di spaventare i volatili e provocarne l'allontanamento; queste operazioni sono state senza alcun successo. Dato che queste operazioni sono state infruttuose gli stessi sono stati ovviamente rimossi ed è stata posizionata all'interno del cimitero comunale una gabbia che fino ad oggi ha permesso la cattura di circa un centinaio di piccioni, quindi non tantissimi, che sono stati ritirati dalla Polizia Provinciale. Anche questa procedura ha dimostrato di non essere efficace. Ora, questo per far capire che non è che l'ufficio preposto non abbia considerato il problema dei piccioni e non abbia cercato, come in tutte le altre parti d'Italia... *(inc. audio mancante)*... modo, di limitare il problema. Ora i mezzi ulteriori per diminuire drasticamente il numero dei piccioni non sono mezzi... *(inc. audio mancante)*... uno è quello del veleno e sinceramente non ci voglio nemmeno pensare; l'altro è quello degli anticoncezionali che vengono da alcuni definiti innocui, ma innocui non lo sono. Ora non voglio rendere troppo lunga questa spiegazione, però il metodo per cui diventano sterili i piccioni è un innalzamento della... *(inc. audio mancante)*... sono febbri altissime che si devono protrarre per 7 – 8 mesi, insomma io credo che anche dal punto di vista ambientalista questa non sia proprio una soluzione che potrebbe piacere a tutti, e comunque sia dove è stata applicata non ha dato risultati importanti. L'unica soluzione, ma soprattutto nelle città che ha dato risultati invece migliori, è stata quella di una ordinanza che fa divieto di nutrire i piccioni; questa è una cosa che sicuramente attueremo, perché attualmente non c'è, non credo che farà una grossissima differenza a San Vincenzo, perché ovviamente non sono molti quelli che si mettono a nutrire i piccioni. Ecco, questo solamente per dire che i metodi tentati non sono pochi, i risultati non sono stati importanti, ma un risultato magico non c'è da nessuna parte in Italia e penso che non ci sarà neanche a San Vincenzo.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Se non ci sono si va alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Credevo che su questa mozione ci fosse maggiore interesse a far meglio possibile. Spero che anche se viene bocciata, non venga lasciato all'ultimo posto delle priorità, ma ci sia maggiore considerazione. Per quanto riguarda i piccioni sono loro il danno ambientale, non le soluzioni per eliminarli, ecco. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono si va alla votazione. **Punto 8. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO.**

Favorevoli? Siamo San Vincenzo.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina.

Mozione respinta.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 9. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: PORTO SAN VINCENZO CANONI DEMANIALI. CONSIGLIERE COSIMI.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Allora: "Vista la nota scritta arrivata per posta alle forze di opposizione, alla Guardia Costiera ed alla Procura della Repubblica datata 31 ottobre 2017 - che è qui in allegato - anonima di un imprenditore arrestato che illustra una situazione non chiara della riscossione ai canoni demaniali, per cui ha ricevuto un avviso di garanzia; considerato che tali accuse sono molto gravi e che se confermate farebbero portare un grave danno per l'ente e per gli stessi imprenditori; considerato che l'imprenditore avrebbe pagato alla Sales che chiede anche gli arretrati; si chiede di sapere: chi è effettivamente il concessionario dell'area portuale, a chi sono dovuti i relativi canoni demaniali, come l'Amministrazione comunale intende rispondere alle accuse formulate e come intende procedere se tali accuse risultassero fondate, visto che possono danneggiare i cittadini o imprenditori". Dato che qui sono in corso anche procedure legali immagino, quello che viene dichiarato potrebbe riessere utilizzato immagino. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde all'interrogazione l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, rispondo a domanda per domanda. La risposta è stata fornita dagli uffici, perché è una interrogazione prettamente tecnica. "Domanda. Chi è effettivamente il concessionario dell'area portuale? Risposta. L'area portuale fa parte del demanio marittimo statale, pertanto in merito alla condizione giuridica del demanio pubblico l'Articolo 823 del Codice Civile stabilisce che: i beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano. Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico, essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice. In linea con i principi espressi dall'Articolo 823 del Codice Civile i beni demaniali possono quindi formare oggetto di diritti in favore di terzi soltanto nei modi e nei limiti stabiliti dalle norme di diritto pubblico. Il Comune di San Vincenzo era titolare a far data dal 1975 di licenza demaniale sul porto turistico per metri quadri 16.486, portati a metri quadri 21.621 a seguito di testimoniali del 15 dicembre del 1980. Tra questo ente l'amministrazione marittima e l'amministrazione finanziaria dell'unità territoriale, l'agenzia delle entrate. Successivamente a seguito del mutato quadro legislativo il comune è pienamente titolare dell'esercizio delle funzioni relative all'uso delle aree di demanio marittimo, delle strutture turistico portuali ed a far data dal primo gennaio 2003, dopo il pagamento del canone demaniale e dell'imposta regionale, ha assunto l'uso diretto per la durata di 45 anni ed immediato dell'area del demanio marittimo corrente per l'intervento di ampliamento e ristrutturazione del porto turistico di San Vincenzo, a cui ha fatto seguito la concessione demaniale numero 12 del 2005 rilasciata al Comune di San Vincenzo in data 27 dicembre 2005. La

concessione ha attribuito la proprietà superficiaria delle opere in capo al concessionario, il comune, ma tale proprietà è necessariamente a termine ed è destinata a cessare allo scadere della concessione, entro cui tutte le strutture poste in essere per la realizzazione del porto turistico saranno necessariamente incamerate dallo Stato quali pertinenze del demanio marittimo.

Domanda. A chi sono devoluti i relativi canoni demaniali? I canoni demaniali sono pagati dal Comune allo Stato, ed una quota parte pari al 25% alla Regione.

Domanda. Come l'Amministrazione Comunale intende rispondere alle accuse formulate e come intende procedere se tali accuse risultassero fondate, visto che possono danneggiare i cittadini o imprenditori? Si precisa che la problematica è sottoposta a procedimento giudiziale al quale si rimanda, nello specifico si informa che è stata rilasciata l'autorizzazione di cui all'Articolo 45 bis del Codice della Navigazione a tutti gli interessati che hanno fatto richiesta. L'Articolo 45 bis del Codice della Navigazione stabilisce che: il concessionario, previa autorizzazione dell'autorità competente, può affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione, previa autorizzazione dell'autorità competente; può essere altresì affidata ad altri soggetti la gestione di attività secondarie nell'ambito della concessione. In base alla normativa di riferimento, tutti gli interessati che ne hanno fatto richiesta sono stati autorizzati a svolgere la loro attività nell'area portuale".

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Soddisfatto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa al **punto 10: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: COSTI E RIPASCIMENTI**. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Interrogazione con risposta scritta e orale. “Costi e ripascimenti. Considerato che la realizzazione del porto ha comportato la necessità di eseguire i lavori di ripascimento e sistemazione della spiaggia a nord e a sud dello stesso - quella di cui si parlava prima - per il mancato controllo della regolare esecuzione dei lavori da parte della ditta concessionaria; si chiede di sapere: quali sono stati dal 2009 ad oggi, in modo schematico gli interventi eseguiti, il relativo costo totale e la ditta appaltatrice dei lavori; quali, se ci sono state le compartecipazioni alla spesa per tali lavori da parte di altri enti pubblici o soggetti privati”. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, anche qui rispondo fedelmente, visto che c'è anche la richiesta di risposta scritta e poi te la consegno. “Oggetto: Interrogazione del gruppo consigliere Siamo San Vincenzo relativa al costo dei ripascimenti e delle opere (inc.) sulla costa. In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto sinteticamente di seguito si riportano gli interventi eseguiti dal 2009 ad oggi di difesa della costa e del ripascimento degli arenili. Primo: nel 2012 è stata data attuazione del primo stralcio del progetto di protezione spiagge consistente nella realizzazione a nord e a sud del porto turistico di scogliere soffolte dell'importo complessivo di 409.650 euro i cui i lavori sono stati eseguiti da Sales S.p.A; nel 2013 è stato eseguito un intervento di ripascimento degli arenili a nord ed a sud del porto turistico dell'importo complessivo di 60.500 euro, i cui lavori sono stati eseguiti da Sales S.p.A.; nel 2014 Marina di San Vincenzo (inc.) ha eseguito a propria cura e spese un intervento di adeguamento della scogliera soffolta a sud del porto turistico; nel 2015 è stato eseguito un intervento di ripascimento degli arenili a nord e a sud del porto turistico dell'importo complessivo di 120 mila euro, i cui lavori sono stati eseguiti da Sales S.p.A.; nel 2017 è stato eseguito un intervento di ripascimento degli arenili a nord e sud del porto turistico dell'importo complessivo di 94.476 euro, i cui lavori sono stati eseguiti da Sales S.p.A., oltre ad un intervento di riallineamento della linea deriva dell'importo di euro 6.173 eseguito dalla Ditta Dal Pont Snc”.

SINDACO BANDINI Alessandro

Viene consegnata la risposta scritta, consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca (capogruppo)

Non soddisfatto, manca una cifra.

SINDACO BANDINI Alessandro

Si passa al punto 11. **INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: INTERROGAZIONE IN MERITO AI LAVORI SULL'ARENILE PROSPICIENTE IL LOCALE DENOMINATO SERENDIPITY.** Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE Boccini Fabiana

L'interrogazione appunto riguarda quello che è accaduto lì nelle vicinanze del Serendipity sulla spiaggia. Quindi: "Visto il consistente deposito di massi di grandi dimensioni, che è stato realizzato sulla linea di battigia e sulla spiaggia davanti al locale Serendipity per tutta la lunghezza dell'edificio, visto il compattamento dell'arenile interessato dal passaggio della pala meccanica cingolata di grande dimensione, considerando lo stato di severo degrado degli arenili a sud del porto e di quello antistante l'edificio citato in particolare, data la estrema fragilità degli arenili a sud del porto, ormai irreversibili a causa della struttura portuale esistente, come attestato a suo tempo dalle previsioni degli uffici tecnici competenti della Regione Toscana, dato che trattasi di superfici demaniali d'interesse pubblico e di competenze istituzionali molteplici; si chiede: quale funzione assolva la struttura realizzata; chi sia il progettista; se sia stata realizzata una escavazione dell'arenile per la posa dei massi ed in caso affermativo quale sia stata la profondità raggiunta: quale sia la quantità dei massi depositati e la loro provenienza; a carico di quale soggetto siano le spese finora sostenute e quelle a venire; se la barriera abbia natura provvisoria o definitiva; nel caso di provvisorietà quali siano i tempi previsti per la rimozione di quanto realizzato; quali autorizzazioni siano state assunte al momento dell'inizio dei lavori e/o successive". Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde all'interrogazione l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora, rispondo fedelmente alle domande. "Quale funzione assolve la struttura realizzata? La struttura realizzata è a protezione dell'area di cantiere durante i lavori di ricostruzione del tratto di fondazione danneggiato dalla mareggiata. In pratica attualmente l'atto lambisce la struttura da riparare e non è possibile quindi intervenire con nessun mezzo, poiché sprofonderebbe in mare, stante anche la presenza di uno scalino formato dal moto ondosso a ridosso della fondazione. Per l'esecuzione di riposizionamento della fondazione si è reso necessario procedere preventivamente alla realizzazione di una scogliera davanti all'edificio per consentire la costruzione di una pista di accesso ad uso dei mezzi d'opera da impiegare sul cantiere. La pista è stata contenuta lato mare in maniera opportuna da una doppia fila di massi ciclopici appoggiati sul fondo. Nello spazio di circa 4 metri rimanenti tra la scogliera così formata e l'edificio, è stato provveduto al riempimento con scapolame grezzo di cava di granulometria centimetri 30 - 50. Sul fondo è stato posato un telo in tessuto non tessuto per favorire la completa rimozione del materiale al termine dell'opera. L'alternativa alla barriera in massi era quella di realizzare delle paratie infisse nel fondale di tufo; tale soluzione è stata fortemente sconsigliata a causa delle condizioni topografiche e geologiche del sito, in quanto le vibrazioni dovute alla perforazione del tufo si sarebbero

propagate alla struttura portante dell'edificio compromettendone la stabilità.

Chi sia il progettista. Il progettista è il geometra Riccardo Copilotti di Cecina, che si è avvalso della collaborazione di altri due professionisti: dello studio di geologia del Dottor Gianfranco Ruffini di Cecina per l'indagine a carattere geologico e geotecnico sull'area circostante il manufatto, sede del Bar Ristorante del Serendipity e dell'ingegner Marco Meini di Cecina per il dimensionamento delle parti strutturali da ricostruire, secondo le prescrizioni tecniche e ingegneristiche contenute nel progetto strutturale depositato, al genio civile di Livorno ai sensi della vigente normativa antisismica.

Se sia stata realizzata una escavazione dell'arenile per la posa dei massi ed in caso affermativo quale sia stata la profondità raggiunta? Si precisa che dalla documentazione in nostro possesso risulta che i massi devono essere semplicemente appoggiati sul fondo. Nessuna escavazione è stata proposta dai progettisti e né tantomeno autorizzata dagli edifici.

Quale sia stata la quantità dei massi depositati e la loro provenienza? In merito alla quantità è un dato non di nostra conoscenza. Per la provenienza, trattasi di materiale di cava come risulta dalla relazione tecnica.

Domanda. A carico di quale soggetto siano le spese finora sostenute e quelle a venire? Le spese sono a carico del privato concessionario, la signora Angela Califano di Cecina.

Se la barriera abbia natura provvisoria o definitiva? Essendo un'opera di cantiere la sua natura è provvisoria.

Domanda. Nel caso di provvisorietà quali siano i tempi previsti per la rimozione di quanto realizzato? L'occupazione temporanea dell'area demaniale è fissata al 31 marzo 2018, termine entro il quale dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi della spiaggia, liberata dalle attrezzature e pulita.

Domanda. Quali autorizzazioni siano state assunte dal momento dell'inizio lavori e/o successive? Il 27 gennaio 2018 con protocollo 3127 la proprietà ha presentato all'ufficio edilizia una SCIA la numero A201828 per la riparazione strutturale del consolidamento delle fondazioni e pilotis. In merito al demanio, l'ufficio ha rilasciato l'autorizzazione demaniale numero 1 del 5 febbraio 2018 per l'occupazione temporanea fino al 31 marzo 2018 di un'area demaniale per la realizzazione di opere di cantiere".

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE Boccini Fabiana

Non soddisfatta.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interrogazione punto n. 12. PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: SENTENZA TAR “EX FARO” APPROFONDIMENTI. Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

“Tenuto conto di tutta la documentazione, i regolamenti, l’iter politico che ha portato alla recente sentenza del TAR per la questione Ex Faro si chiede: se risultino all’Amministrazione Comunale azioni ed iniziative ulteriori di altre Amministrazioni e/o istituzioni finalizzate ad approfondire le dinamiche relative a quanto verificatosi e/o ad accertare eventuali responsabilità. In caso affermativo quali siano le amministrazioni e/o le istituzioni attivate, quale natura abbiano le loro azioni e/o iniziative e quali siano i destinatari soggetti singoli organi, uffici eccetera.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde l’Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora: “Sull’istanza di annullamento del permesso di costruire per gli interventi di sostituzione edilizia edificio denominato Ex Faro, sono in corso procedimenti inerenti la giustizia amministrativa pendenti in secondo grado di giudizio. Sono altresì in corso procedimenti da parte della giustizia penale, di cui il Comune è venuto a conoscenza a seguito delle azioni di sequestro prima e di dissequestro poi dell’immobile di cui trattasi. Al momento non risultano all’Amministrazione Comunale altre azioni in atto da parte di altre amministrazioni e/o istituzioni, né risultano destinatari i soggetti singoli, organi o uffici.

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI Paolo (capogruppo)

Non soddisfatto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Esauriti i punti all’ordine del giorno si chiude qui il Consiglio Comunale, grazie a tutti.

(Fine della registrazione)